

dei fatti e dar conto delle soluzioni raggiunte.

1. Negli ultimi giorni di gennaio fu possibile a seguito di indagini opportunamente condotte, accertare che la sub-agenzia "A" di via Piave, tenuta dal sig. Bachi, si era resa responsabile di una duplice serie di fatti illeciti:

a) aveva emesso false polizze fidejussorie con incameramento del relativo premio venendosi così ad appropriare della somma di L. 10.937.986: successivamente furono accertate altre irregolarità dello stesso genere importanti premi di circa altri 2 milioni.

b) si era appropriata di premi incassati su titoli validi: l'appropriazione ammonta a lire 5.303.385 di cui 844.392 di spettanza dell'I.I.A. per chi relative a premi su polizze vita.

Il sig. Bachi e il suo produttore Parziale confessarono tali loro malefatte e offrono il risarcimento del danno.

2) Il Bachi venne immediatamente licenziato e fu effettuata una accurata indagine nei documenti in suo possesso, senza che si accertassero altre irregolarità di rilievo.

La Società "Le Assicurazioni d'Italia" prese immediatamente netta posizione nei confronti